



**Piano triennale**  
**per l'individuazione di misure finalizzate**  
**al contenimento delle spese di funzionamento**

(art. 2 comma 594 e segg. della Legge 244/07 -  
art. 8 , comma 2, D.L. 78/2010 conv. con L. 122/2010 )

**2012 – 2014**



**Piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate al  
contenimento delle spese di funzionamento  
2011 – 2013**

**INDICE**

<b>1) Premessa</b> .....	pag. 5
<b>2) Dotazioni Strumentali</b>	
2.1 Apparecchiature informatiche.....	pag. 7
2.2 Apparecchiature telefoniche.....	pag. 8
2.2.1 Telefonia fissa .....	pag. 8
2.2.2 Telefonia mobile .....	pag. 8
2.2.3 Telefonia VOIP .....	pag. 8
2.2.4 Telefonia fissa, mobile e trasmissione dati Interventi effettuati o avviati (2009/2011) .....	pag. 9
Interventi previsti (2012/2014).....	pag. 10
<b>3) Autovetture di Servizio</b> .....	pag. 11
3.1 Turnover automezzi anni 2009/2010/2011 .....	pag. 12
3.2 Obiettivi proposti per la razionalizzazione 2012/2014 .....	pag. 13
<b>4) Patrimonio Abitativo</b>	
4.1 Abitazioni di proprietà comunale utilizzate in affitto a residenti con procedure ERP .....	pag. 14
4.2 PATRIMONIO ABITATIVO ex ATER Legge R. n. 77 del 3/11/98 .....	pag. 14
4.3 Locazioni Passive .....	pag. 14
4.4 Spese di manutenzione per immobili di proprietà .....	pag. 16



## **1) Premessa**

L'art. 2, comma 594 e seguenti della Legge 244/07 (Legge Finanziaria 2008) impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento. Viene stabilito che debba essere redatto un piano in tal senso da inviare sia alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sia gli organi di controllo interno. Tale piano deve inoltre essere reso pubblico.

Il testo delle citate disposizioni stabilisce:

*(comma 594) Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*

- a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.*

*(comma 595) Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.*

L'Amministrazione si era già posta autonomamente l'avvio di misure atte a contenere i costi per le tipologie di beni individuate dalla predetta normativa con primi interventi di razionalizzazione con risultati di risparmio o di riduzione di spesa.

Ai fini della predisposizione del presente Piano è stata aggiornata la situazione delle principali tipologie dei beni strumentali in dotazione ai servizi comunali, dei loro costi generali al fine di predisporre misure dirette ad ulteriori razionalizzazioni del loro utilizzo, pur salvaguardando la funzionalità di uffici, servizi e degli organi istituzionali.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 8 , comma 2, D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 si è ritenuto opportuno integrare il presente piano con la previsione di apposite misure per il contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni ed altri costi legati all'utilizzo degli immobili



## **Servizio “Informatica comunale” – Relazione sul risparmio delle spese di funzionamento nel triennio 2012-2014**

### **Apparecchiature informatiche**

#### **Server**

Continua il processo di ammodernamento e riorganizzazione del parco server in sala macchine, compatibilmente con le sempre più limitate risorse finanziarie disponibili. Questo, anche in considerazione delle aumentate capacità di memoria e di disponibilità di archiviazione, permette una graduale diminuzione del numero dei server installati con conseguente abbattimento delle spese di assistenza e manutenzione. Per quanto riguarda l'elaboratore AS/400, ancora in funzione per la gestione di alcuni archivi storici relativi alla gestione del bilancio e del personale, archivi per i quali è stato ritenuto non opportuna la conversione negli ambienti attualmente operativi, già dall'anno 2008 sono stati sospesi i contratti di assistenza e manutenzione con la IBM Italia e non vengono più effettuati aggiornamenti.

#### **Personal Computer**

Da tempo praticamente tutti i servizi aziendali sono dotati di stazioni di lavoro in quantità sufficiente; lo sforzo quindi non sarà rivolto ad aumentare il numero dei personal computer installati quanto alla sostituzione delle attrezzature ormai obsolete (diverse postazioni hanno ancora sistemi operativi antecedenti alla versione XP). Dato che normalmente un computer ha una garanzia pari a tre anni queste sostituzioni comporteranno anche una diminuzione della necessità di chiamate per interventi di assistenza hardware e quindi un risparmio.

#### **Monitor**

Analogo ragionamento vale per quanto riguarda i monitor. La progressiva sostituzione dei vecchi monitor CRT con nuovi modelli LCD permette di usufruire di tre anni di garanzia e quindi di ridurre le chiamate di assistenza hardware.

#### **Stampanti**

Per le stampanti è già in corso un piano di sostituzione del parco esistente, via via che si verificano guasti non facilmente riparabili, secondo questi principi base:

- riduzione al minimo delle stampanti a colori, che devono rappresentare eccezioni ben motivate
- sostituzione delle stampanti individuali con stampanti di rete
- sostituzione delle stampanti a getto d'inchiostro con stampanti laser
- acquisto esclusivamente di stampanti dotate della funzionalità di stampa fronte/retro.

#### **Software open source**

Già adesso quasi tutti i server sono dotati di un sistema operativo Linux e proseguono le attività di migrazione del server Novell, utilizzato per il controllo degli accessi e la gestione dei dischi di rete, verso un altro dotato del sistema SAMBA. Terminato questo passaggio, che si è rivelato più complicato del previsto, resteranno con sistemi operativi proprietari solamente due server che ospitano applicativi per i quali le società di software che li hanno sviluppati lo richiedono esplicitamente ed esclusivamente.

Sulle stazioni di lavoro è in corso la diffusione del pacchetto Open Office, per adesso in affiancamento a quello Microsoft Office. Per un utilizzo diffuso del pacchetto open source permangono diverse rigidità dovute alle scelte tecniche di alcune software houses nonché al permanere di vincoli connessi ad alcuni applicativi di Ministeri ed altri Enti pubblici.

Si sta comunque già sperimentando il passaggio ad Open Office per alcune procedure, come la gestione degli atti amministrativi, con l'obiettivo di estenderla anche ad altre, mentre già da tempo le postazioni di accesso pubblico presso la nuova biblioteca e quelle dei punti PAAS sono attrezzate esclusivamente con questo pacchetto.

In prospettiva quindi si dovrebbe riuscire a ridurre significativamente, anche se l'ipotesi di un annullamento completo al momento appare ancora irrealistica, l'acquisto di nuove licenze del pacchetto Microsoft.

## **Apparecchiature telefoniche**

### **Telefonia fissa**

E' in atto la migrazione dal vecchio contratto con Telecom Italia al nuovo contratto, sempre con Telecom, previsto dalla convenzione CONSIP Telefonia Fissa 4 che comporterà un certo abbassamento delle tariffe e dei costi di noleggio delle linee.

Con le nuove tariffe diventerà anche inutile mantenere l'installazione presso il centralino di quattro SIMM di telefonia mobile.

Deve anche proseguire lo sviluppo dei collegamenti delle sedi esterne o tramite posa di fibre ottiche (al momento risultano connesse la sede del CRED e dei Servizi Educativi, l'Istituzione Culturale, il Castello dell'Acciaiuolo e la scuola materna Turri) o tramite hyperlan (la nuova biblioteca).

Le sedi raggiunte diventeranno così parte interna della rete aziendale sia per quanto riguarda la trasmissione dei dati che la telefonia. Da aggiungere inoltre che spesso le sedi distaccate hanno anche apparecchiature aggiuntive (centralini, segreterie, ecc.) che verranno dismesse insieme alla (o alle) linea telefonica aumentando la quota di risparmio.

Su questo punto occorre rilevare che la presenza dei cantieri per il Centro Rogers di fatto costituisce, al momento, un serio ostacolo per il passaggio delle fibre e non ci sono quindi ancora tempi certi per il collegamento col vecchio palazzo comunale di Piazza Metteotti, attualmente in corso di restauro e nel quale dovranno essere trasferiti tutti i servizi del C.R.E.D. e dei Servizi Educativi attualmente in Via Rialdoli e con il costruendo Polo Formativo del progetto PIUSS.

Il passaggio al nuovo contratto permetterà inoltre la completa revisione delle voci di assistenza e noleggio delle apparecchiature accessorie ancora presenti in molte sedi.

Ferma restando poi la necessità di chiari accordi preventivi, il fatto di poter raggiungere e collegare anche scuole non comunali potrà permettere di garantire loro un collegamento internet in banda larga, eliminando così alla radice il perenne contenzioso dell'utilizzo (scorretto) di internet sulle linee telefoniche fornite dal Comune e contribuendo all'abbassamento delle bollette.

### **Telefonia mobile**

E' stata completata la migrazione dal vecchio contratto TIM al nuovo contratto con Telecom Italia previsto dalla convenzione CONSIP Telefonia Mobile 5.

Malgrado l'ulteriore abbattimento delle tariffe previste dal nuovo contratto resta il problema legato alla perdurante presenza della tassa di concessione governativa, che incide mediamente per circa il 50% del costo totale della telefonia mobile aziendale, e viste le discordanti sentenze periodicamente emesse da strutture giudiziarie di grado diverso, sarà probabilmente necessario procedere a definire in maniera più chiara e definita le regole per l'assegnazione dei telefoni cellulari di servizio optando per telefoni a scheda pre-pagata in tutti i casi nei quali l'utente debba essere reperibile ma non necessita, se non in rari casi, di fare chiamate.

### **Telefonia VOIP**

Presso il palazzo comunale sono già operativi da tempo 24 telefoni VOIP, derivanti dalla sperimentazione regionale su questo tipo di telefonia cui il Comune di Scandicci ha partecipato provando soluzioni open source e tutti i telefoni (15) della nuova biblioteca sono di questo tipo.

Tra i progetti dell'Amministrazione, in accordo con le indicazioni regionali, c'è anche quello di far diventare primario il centralino VOIP e satellite quello tradizionale, sempre nel solco del progetto regionale, ma il costo delle apparecchiature VOIP risulta ancora troppo elevato per pianificare una sostituzione massiccia dei telefoni tradizionali.

Si può ipotizzare di trasformare in VOIP i telefoni delle sedi esterne che verranno collegate direttamente, previa analisi approfondita dei costi iniziali e di mantenimento delle diverse possibili alternative, anche se questo richiederà una profonda revisione dell'utilizzo della numerazione del centralino.

## TELEFONIA FISSA E MOBILE E TRASMISSIONE DATI

### Interventi effettuati o avviati:

anno 2008

- realizzazione collegamento in fibra ottica con il CRED e l'Istituzione Culturale. Complessivamente il costo dell'operazione è stato di € 22.000,00 oltre I.V.A. ma rimane difficile quantificare la quota imputabile ai servizi telefonici in quanto la fibra ottica viene utilizzata anche per la telefonia ma soprattutto per i collegamenti telematici. Una volta andata a regime questa operazione possiamo però dire che ci è stato un risparmio dei costi non solo perché anche queste postazioni, transitando dal centralino comunale, possono utilizzare le SIMM centralizzate per le chiamate verso i cellulari, ma ci è stata anche la disdetta di diverse linee telefoniche e degli apparati connessi nonché delle reti virtuali esistenti. Si ipotizza quindi un minor costo annuo di circa € 10.000,00 per il CRED e di circa € 8.000,00 per il Teatro Studio
- fornitura di telefoni cellulari ai tre Istituti Comprensivi ed alla Cucina centralizzata. Questo ha consentito di ridurre i costi per le chiamate verso cellulari da una media di 3/400 euro a bimestre per ognuna di queste realtà ad una media di circa 50 euro a bimestre
- definizione con gli istituti scolastici delle spese a loro carico (quindi da rimborsare al Comune), come le spese per telegrammi
- blocco su molti telefoni esterni della possibilità di chiamare numeri o funzioni particolari;
- fornitura alle scuole dei telefoni cellulari per la gestione della refezione scolastica. Questi telefoni, comunque soggetti alla tassa di concessione governativa, sono vantaggiosamente utilizzati dalle scuole anche per effettuare le chiamate verso altri telefoni cellulari contribuendo così alla riduzione delle bollette telefoniche della telefonia fissa
- collegamento in fibra ottica del castello dell'Acciaiole con una spesa complessiva di € 4.867,63. Questo collegamento avrebbe dovuto essere posto a disposizione delle associazioni utilizzatrici dei locali (come Polimoda) ed essere utilizzato per la realizzazione di un punto hot-spot nel parco. La prevista estensione del parco e la realizzazione di un campus universitario, inseriti nel progetto della "città dei saperi" sviluppato dal Comune di Firenze ha di fatto congelato l'operazione in attesa di capire meglio cosa esattamente verrà realizzato con questo progetto, per evitare inutili sovrapposizioni
- diffusione a tappeto dell'opzione per l'addebito separato delle chiamate personali fatte dai cellulari di servizio

anno 2009

- collegamento in Hiperlan tra il tetto del palazzo comunale e la zona alta del cimitero centrale, punto di redistribuzione del segnale verso la nuova sede della biblioteca. Di fatto le esigenze di banda dei servizi attivati presso la Biblioteca si è rivelata superiore al previsto per cui si è provveduto al raddoppio del collegamento Hiperlan lasciando comunque tutta la banda a disposizione della Biblioteca. L'utilizzo principale del collegamento è quello telematico ma viene utilizzato anche per la fonia, tutta in modalità VOIP. Il costo della operazione, tra primo collegamento e successivo raddoppio, è stato di € 18.132,00 I.V.A. compresa. Le spese sostenute nell'anno 2008 per le linee telefoniche e di trasmissione dati per la vecchia sede della Biblioteca sono pari a € 14.999,65, sempre I.V.A. compresa. Se ne deduce quindi che l'intero intervento si può supporre completamente ripagato nell'arco di 18 mesi
- per poter gestire le nuove connessioni telefoniche tramite fibra ottica ed Hiperlan si è reso necessario un intervento di potenziamento ed aggiornamento del centralino aziendale con una spesa di circa 12.000,00 euro. Si tratta di un investimento a medio-lungo termine,

indispensabile per affrontare senza vincoli tecnici future espansioni dei collegamenti via cavo o via onde radio con le diverse sedi pubbliche del territorio

anno 2010

- avvio della revisione, in accordo con Telecom, di tutte le voci relative a “noleggi e manutenzioni” sulle linee telefoniche, eliminando tutte quelle obsolete o non più necessarie
- sostituzione del centralino VOIP con il modello Kalliope PBX V3 dotato di un gateway ISDN Patton 1 PRI da 30 canali per una spesa complessiva di € 4.980,00. Si tratta di una spesa strutturale indispensabile per poter procedere sulla strada dell'aumento della telefonia VOIP, e si può ipotizzare il riassorbimento in un paio di anni

anno 2011

- avvio della revisione delle voci relative a “noleggi e manutenzioni” sulle linee telefoniche, identificando quelle obsolete o non più necessarie. Questo ha comportato un risparmio di oltre 3.750 euro con una riduzione della spesa per questa voce di quasi il 10%
- revisione delle regole di sicurezza, sia sui telefoni e sul centralino tradizionali che su quelli VOIP, per evitare possibili intrusioni esterne ed utilizzi impropri del sistema
- blocco per tutti gli apparecchi collegati al centralino del palazzo comunale della possibilità di effettuare chiamate internazionali e completa revisione dei permessi per tutte le linee esterne
- fornitura all'Amministrazione Comunale dei dati necessari per la messa a punto di un piano per la diffusione della banda larga sul territorio comunale che sfrutti anche i tubi di proprietà comunale posati lungo il percorso della tranvia per collegare gli edifici pubblici posizionati nelle vicinanze
- integrazione con i progetti predisposti da Enti terzi per la connettività wi-fi sul territorio (progetto “PIUSS – città dei saperi” coordinato dal Comune di Firenze, progetti “wi-move” e “una piazza wi-fi in ogni Comune” della Provincia di Firenze)

### **Interventi previsti:**

anno 2012

- sostituzione degli attuali contratti di telefonia fissa e mobile con i nuovi contratti previsti dalle convenzioni CONSIP con una significativa riduzione delle tariffe
- progressivo abbandono del collegamento hyperlan con la nuova biblioteca, ormai non più in grado di garantire la stabilità necessaria per l'erogazione dei servizi, con nuovi collegamenti “tradizionali” in rame in attesa di riuscire a realizzare il collegamento in fibra ottica

anni 2013 - 2014

- posa di nuove tratte di fibra ottica, sulla base del piano di diffusione della banda larga che sarà stato adottato dall'Amministrazione, e conseguente connessione diretta tra il palazzo comunale ed altre sedi pubbliche o di interesse pubblico
- ulteriore sviluppo della telefonia VOIP sia all'interno del palazzo comunale che nelle sedi esterne collegate direttamente al centralino telefonico
- contestuale riduzione delle linee telefoniche tradizionali e delle linee di trasmissione dati
- formazione agli utenti VOIP su tutte le funzionalità disponibili con questo servizio

### 3. Autovetture di servizio

Al 31/12/2011 il Comune aveva in dotazione complessivamente 65 veicoli così classificati:

n° 6 motocarri	Servizi Tecnici
N° 6 Motociclii	Polizia Municipale/ messi
N° 23 autovetture	Servizi Vari
N. 5 Scuolabus	Pubblica Istruzione
N 19 mezzi operativi i	Servizi tecnici
N. 3 veicoli per trasporti specifici	Servizi Tecnici
n. 3 macchine operatrici	Servizi tecnici

In particolare le autovetture di servizio sono così catalogate:

<b>Tipo automezzo</b>	<b>Targa</b>	<b>Ufficio assegnazione</b>	<b>Alimentazione</b>
PANDA 900	BH517FX	AMBIENTE	benzina
FIAT PANDA	EJ 364 LN	GESTIONE CENTRALIZZATA	benzina/metano
FIAT PANDA	EJ 365 LN	GESTIONE CENTRALIZZATA	benzina
PANDA 900	BH516FX	GESTIONE CENTRALIZZATA	benzina
PANDA 900	BH515FX	SEGRETERIA /MESSI	benzina
FIAT PANDA	DW095HG	GESTIONE CENTRALIZZATA	benzina/metano
FIAT PANDA	AN859YE	MANUTENZIONI	benzina/metano
FIAT PUNTO	DF507CD	ORGANI ISTITUZIONALI	benzina/metano
SKODA OCTAVIA	DL987GW	ORGANI ISTITUZIONALI	benzina/gpl
FIAT PANDA Natural Power	DH111KG	PARCHI	benzina/metano
FIAT PANDA	CM201DZ	PUBBLICA ISTRUZIONE	benzina

Nel corso del 2011 si è provveduto alla vendita di n. 17 veicoli non più utilizzati introitando la somma complessiva di € 8.606,10,

Altri due veicoli non più utilizzati sono stati invece rottamati poiché rimasti invenduti a seguito di n. 2 aste pubbliche per l'alienazione di beni di proprietà comunale.

Sempre nel 2011 sono state acquisite n. 2 autovetture benzina/GPL il cui acquisto era stato programmato e finanziato nel dicembre 2010.

### Turn-Over Automezzi anni 2009/2010/2011

2009		2010		2011	
Rottamazioni	Acquisti	Rottamazioni	Acquisti	Rottamazioni dismissioni	Acquisti
N. 1 Fiat Panda Segreteria generale	N. 1 Fiat Panda Natural Power Ufficio Economato	Fiat Punto AY 995 PV	Ford Focus GPL polizia Municipale	n.17 veicoli venduti e n. 2 veicoli rottamati	n. 2 Fiat Panda benzina /GPL
Totale dismissioni: n. 1	Totale acquisti: n. 1	Totale dismissioni n.1	Totale acquisti n.1	Totale dismissioni n. 19	Totale acquisti n. 2

Il turn-over degli automezzi effettuato nell'anno 2011, ha comportato una sensibile riduzione del parco veicoli in dotazione al comune da 84 a 65 e la sostituzione di autovetture non ecologiche, diesel e benzina, con mezzi bifuel benzina GPL più ecologici, ottenendo benefici sia in termini di minori costi per il carburante e manutenzione, sia di minori emissioni inquinanti.

Nel 2011 è andato a regime il programma informatico per la gestione del parco auto, realizzato in collaborazione con il CED nell'anno 2010 permettendo così di tenere sotto controllo e monitorare i costi manutenzione dei mezzi, le revisioni, i bolli, il costo delle assicurazioni e dei carburanti.

Particolare attenzione è stata prestata nel monitoraggio delle spese dell'autovetture di servizio in modo da assicurare la riduzione del 20% dei costi di gestione e manutenzione dell'auto di servizio rispetto all'anno 2010, imposta dal D.L. 78/2010.

Tale controllo ha comportato nel corso del 2011 la necessita di fermare n. 2 autovetture:

Per quanto riguarda la "mobilità alternativa" si evidenzia come anche nel 2011 il personale dipendente e gli amministratori hanno costantemente utilizzato la tramvia per gli spostamenti verso il centro di Firenze. Le spese per l'acquisto di biglietti dei mezzi pubblici si è attestata nell'anno 2011 ad € 1.116,50 contro € 1.040,00 del 2010.

Per quanto riguarda il contenimento dei consumi di carta, nel 2011 si è provveduto a monitorare l'utilizzo delle macchine e ad effettuare dei report, per i quali si fa rinvio agli atti presso l'ufficio Economato. Tutto ciò ha consentito un ulteriore risparmio in termini fisici del 17,9% corrispondente 740 risme di A4 65 risme di A3.

Ai fini del contenimento delle spese delle utenze del servizio idrico anche per l'anno 2011, si è mantenuto il servizio di lettura mensile di tutti i contatori del comune con successiva analisi dei consumi idrici e segnalazione al servizio tecnico dei consumi anomali, in modo da poter intervenire tempestivamente sulle eventuali perdite occulte. Nel corso del 2011 sono state effettuate oltre n. 12 segnalazioni per di consumi anomali. Ciò ha consentito il tempestivo intervento del servizio manutenzioni presso gli impianti, che in assenza di tale procedura si potevano tradurre in altrettante perdite occulte di notevole entità.

Ai fini di un sempre maggior controllo dei costi, nell'anno 2011 si provveduto alla inizializzazione del programma di gestione delle utenze mediante FIDIA ed alla importazione del flusso dati delle utenze dell'energia elettrica e dei consumi idrici direttamente nel programma di gestione Utenze FIDIA. Ciò ha consentito di verificare immediatamente alcuni errori d'imputazione delle utenze, di altri Comuni, al Comune di Scandicci e di intervenire rapidamente con il fornitore per la risoluzione della controversia.

Una volta a pieno regime il programma permetterà il monitoraggio costante dei consumi.

## Obiettivi proposti per la razionalizzazione 2012/2014

Al fine di diminuire/contenere le spese di gestione saranno predisposti i seguenti interventi:

**1) Parco veicoli Comunale.** Anche per gli anni futuri continuerà l'attività di riduzione del numero complessivo di automezzi mediante la razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture. Si continuerà pertanto con l'attività di vendita e rottamazione degli autoveicoli più vecchi e obsoleti, non più rispondenti alle norme del codice della strada. Per l'anno 2012 in particolare è prevista la vendita e/o rottamazione di 4 veicoli non più utilizzati o poco utilizzati dall'Amministrazione e l'acquisto di n. 2 veicoli elettrici interamente finanziati con fondi regionali.

Nell'anno 2012 continuerà il monitoraggio delle spese dei veicoli comunali con la produzione di report trimestrali della spese sostenute, evidenziando eventuali gli scostamenti più significativi con segnalazione al Responsabili del veicolo.

**2) Incentivazione utilizzo mezzi pubblici.** Anche per il 2012 continuerà l'attività d'incentivazione dell'utilizzo dei mezzi pubblici (in particolare della nuova linea tranviaria Firenze – Scandicci) da parte del personale dipendente per gli spostamenti di servizio, verso il centro di Firenze. A tal fine si ricordano le precise e puntuali disposizioni concernenti l'utilizzo della tramvia rivolte al personale dipendente per gli spostamenti di servizio.

**3) Consumo di carta.** Dal 01/01/2012 è prevista la completa abolizione della carta nella gestione delle determinazioni. Ciò dovrebbe tradursi in ulteriori risparmi di carta anche se meno significativi rispetto quegli degli anni precedenti.

**4) Monitoraggio consumi utenze.** Nel 2012 si rafforzerà l'attività di monitoraggio delle utenze idriche con l'invio di apposite segnalazioni quando i consumi si dovessero discostare in maniera significativa dalle serie storiche. Sempre nel 2012 si sta studiando la possibilità, mediante il flusso dati inviato dal fornitore, di importare direttamente le fatture dell'energia elettrica e del servizio idrico all'interno del programma di gestione della Contabilità Finanziaria. Ciò si tradurrebbe in indubbi benefici in termini risparmio di tempo del personale dedicato alla registrazione delle fatture.

#### 4) PATRIMONIO ABITATIVO

##### 4.1 Abitazioni di proprietà comunale utilizzate in affitto a residenti con procedure ERP passati a Casa Spa Legge R n. 77/98:

Via del Pellicino, 135	n°	8
Via Pisana, 319	n°	6
Via Garibaldi, 2	n°	6
Via Mazzini, 1	n°	1
Via Mazzini, 3	n°	3
Via Ponte di Formicola, 73	n°	1
<b>TOTALE</b>		<b>25</b>

##### 4.2 Patrimonio Abitativo ex ATER Legge R. n. 77 del 3/11/98

<b>Abitazioni gestite da CASA S.p.A.</b>		
<b>TOTALE</b>	n°	<b>502</b>
n.b. nel totale di cui sopra sono stati inseriti anche i 30 alloggi ultimati il 20/04/2012		

##### C) Alloggi "volano"

Via Gemmi, 42	n°	8
<b>TOTALE</b>		<b>8</b>

##### 4.3 - LOCAZIONI PASSIVE.

Da tempo si sta operando per ridurre, nel tempo, la spesa per locazioni passive cercando di razionalizzare al meglio e per quanto possibile l'uso degli spazi con operazioni di recupero e/o acquisizione di ambienti in proprietà che possano sostituire quelli utilizzati in locazione.

La spesa sostenuta nel 2011 per locazioni passive dall'Ente è stata pari ad Euro 476.790,92, solo lievemente inferiore rispetto al 2010 (Euro 479.431.57); nel 2011 si è avuto infatti un primo consistente risparmio sulla relativa spesa di circa 29.100,00 Euro, grazie alla dismissione di due locali liberati a seguito della cessazione di attività e ricollocazione di altre, che è stato però quasi interamente compensato, nel corso del 2012, dagli aumenti dei canoni dovuti agli incrementi ISTAT, in notevole ripresa rispetto all'anno precedente, e dall'incremento di una locazione passiva a seguito di stipula di nuovo contratto dopo disdetta da parte della proprietà.

Per gli anni successivi si prevede di portare gradualmente a termine i previsti ulteriori interventi di razionalizzazione o ricollocazione delle attività presenti nei

locali in locazione o la loro sostituzione con nuovi locali o locali ristrutturati già di proprietà comunale.

In particolare a quest'ultima fattispecie sono da ricondurre le tre importanti operazioni già indicate nella relazione dell'anno passato che si riconfermano:

- recupero e ristrutturazione dell'ex Palazzo Comunale, già destinato a biblioteca comunale, per ospitare gli uffici dei Servizi Educativi Comunali ed il collegato Centro Risorse Educative, oggi ubicati in un edificio in affitto. L'intervento è finanziato con il piano delle OO.PP. 2010.
- costruzione del cantiere e magazzino comunale nell'ambito delle opere pubbliche, a carico di privati, nell'area del Piano Attuativo del "Padule". Attualmente, al suddetto scopo, sono utilizzati locali in affitto ubicati a San Colombano.
- messa a disposizione di locali a carico di privati, a fronte della realizzazione di un intervento convenzionato in Largo Spontini, nei quali potrà in previsione essere trasferito il Centro per l'Impiego, oggi collocato in locali in affitto.

Si possono pertanto fare le seguenti previsioni, da verificare nel corso degli anni:

Anno 2012: si prevede di portare a termine altre operazioni di ricollocazioni di attività o di razionalizzazione dell'uso degli spazi a disposizione, con la possibilità di cessazione, a partire dal mese di settembre, di due contratti d'affitto per un importo annuo complessivo di circa 62.250,00 Euro (e quindi con un risparmio nel 2012 di circa Euro 20.750,00). Oltre a ciò é prevedibile di lasciare a disposizione di Farma.net gli altri spazi, rispetto a quelli attualmente occupati, in edificio tenuto in affitto dal Comune, con conseguente riduzione della spesa, nel 2013, degli attuali 78.000,00 Euro.

Anno 2013: é prevedibile la conclusione dei lavori nell'ex Palazzo Comunale nel corso della metà dell'anno con una previsione attuale di risparmio degli affitti, a partire dal 2014, di circa 79.200,00 Euro, derivanti dalla cessazione della locazione degli spazi utilizzati dai Servizi Educativi e dal CRED.

Anno 2014: nell'ipotesi che siano conclusi i lavori di realizzazione del nuovo cantiere e magazzino comunale in località Padule (slittati di un anno a causa del mancato avvio delle opere di urbanizzazione) che consentono un risparmio di circa 144.400,00 Euro e siano conclusi i lavori per i nuovi locali in Largo Spontini, nei quali ricollocare il Centro per l'Impiego, con una conseguente previsione di risparmio di circa 21.300,00 Euro, il risparmio totale a partire dal 2015 sarebbe pari ad Euro 165.700,00.

#### Quadro sintetico:

		2011	2012	2013	2014	2015
risparmi dal 2011	Euro	29.100,00	29.100,00	29.100,00	29.100,00	29.100,00
risparmi dal 2012	Euro		20.750,00	62.250,00	62.250,00	62.250,00
risparmi dal 2013	Euro			78.000,00	78.000,00	78.000,00
risparmi dal 2014	Euro				79.200,00	79.200,00
risparmi dal 2015	Euro					165.700,00
sommano	Euro	29.100,00	49.850,00	169.350,00	248.550,00	414.250,00

Nota: i risparmi sono calcolati senza tener conto degli incrementi di spesa dovuti ad adeguamento dei canoni in base agli indici ISTAT.

#### **4.4 - SPESE DI MANUTENZIONI PER IMMOBILI DI PROPRIETA'**

Le spese di manutenzione degli immobili di proprietà comunale sono riportati nelle previsioni del bilancio 2011 e nel pluriennale 2011-2013.

In particolare, gli stanziamenti per la manutenzione ordinaria sono da tempo ridotti a cifre modeste e spesso insufficienti alle molte necessità che vengono rilevate dagli uffici competenti.

Parte del loro finanziamento è garantita dagli introiti per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria, si rinvia direttamente alle previsioni del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2011-2013.